

“Il cielo sono io”. Calvino a Monte Mario

Report dei Contributi

ID contributo: 1

Tipo: **non specificato**

Italo Calvino e la scienza: prove tecniche per cambiare il mondo

venerdì 9 maggio 2025 19:20 (20 minuti)

Stelle, cosmologia, buchi neri, origine dell'universo - ma anche biologia, geologia, matematica: Calvino è sempre affacciato alla frontiera della scienza per utilizzarne l'immaginario e farne elemento narrativo. Ma la scienza non ha soltanto una funzione mitopoietica generica: incorporare il suo immaginario significa rinnovare la presa sul mondo per darsi la possibilità di cambiarlo. La scienza, in altri termini, diviene politica.

Author: SANDRELLI, Stefano (Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF))

Relatore: SANDRELLI, Stefano (Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF))

Classifica Sessioni: Calvino e l'Astronomia

ID contributo: 2

Tipo: **non specificato**

Altri mondi tra scienza e immaginazione

venerdì 9 maggio 2025 19:00 (20 minuti)

Fin dall'antichità, filosofi, scienziati e scrittori si sono interrogati su come sia fatto il cosmo oltre la Terra e se esistano altri mondi abitati. Per millenni, a queste domande si è potuto rispondere soltanto in termini filosofici. Oggi, finalmente, è possibile iniziare a fornire risposte scientifiche e, quantomeno, progettare esperimenti che ci permetteranno di rispondere in un futuro non troppo lontano.

Calvino dedica molti racconti al mondo extraterrestre e, sebbene durante la sua vita non abbia potuto assistere alla scoperta dei pianeti extrasolari, le riflessioni e gli spunti che offre sulla loro formazione e sulle loro caratteristiche risultano sorprendentemente attuali.

Author: Dr. MICELA, Giuseppina (INAF- OAPa)

Relatore: Dr. MICELA, Giuseppina (INAF- OAPa)

Classifica Sessioni: Calvino e l'Astronomia

ID contributo: 3

Tipo: **non specificato**

Guardare il cielo. Calvino e «la forza mitica delle immagini celesti»

venerdì 9 maggio 2025 18:00 (20 minuti)

Il lancio dello Sputnik, le prime immagini del lato nascosto della Luna, la scoperta dei buchi neri: a partire dagli anni Cinquanta Calvino segue le nuove acquisizioni delle scienze astronomiche come occasioni di scoperta immaginativa, di scarto mitopoietico e di riflessione etica capaci di operare nell'uomo una profonda «rivoluzione interiore». In un gruppo di brevi prose al confine fra l'elzeviro, il dialogo e il racconto, comparse sui quotidiani nel corso di quasi trenta anni, la contemplazione dell'ordine e del disordine della volta celeste rinnova il desiderio di una letteratura che sappia dire tutto, anche ciò che non è ancora dicibile, che non è ancora pensabile. In una società che sempre più si alimenta di pensiero scientifico, Calvino rilancia il ruolo della letteratura come dimensione in cui si costruiscono e si mettono alla prova le ipotesi di conoscenza, in cui si testano le possibilità che ha l'uomo di confrontarsi con se stesso, con l'universo, con il futuro e la fine dell'universo, con il proprio futuro e la propria fine.

Author: RUBINI, Francesca (Sapienza Università di Roma)

Relatore: RUBINI, Francesca (Sapienza Università di Roma)

Classifica Sessioni: Calvino e l'Astronomia

ID contributo: 4

Tipo: **non specificato**

«Da un po' di tempo in qua leggo solo libri di astronomia» Su Calvino, scrittore “cosmicomico”

venerdì 9 maggio 2025 17:30 (30 minuti)

Perché, a un certo punto della sua carriera di scrittore, Italo Calvino decide di dar vita a una “letteratura cosmica”? Quali ragioni lo spinsero a intraprendere un progetto di narrazione così diverso da quelli fino ad allora realizzati? Che cosa lo spinse e soprattutto perché continuò per tutta la vita a scrivere racconti cosmicomici? È un progetto che lo allontana dal mondo, rinunciatario e autoreferenziale?

Author: Prof. BUCCIANTINI, Massimo (Università di Siena)

Relatore: Prof. BUCCIANTINI, Massimo (Università di Siena)

Classifica Sessioni: Calvino e l'Astronomia

ID contributo: 5

Tipo: **non specificato**

Tutto in un punto...o no ?

venerdì 9 maggio 2025 18:20 (20 minuti)

La geniale cosmicomica capolavoro di Italo Calvino offre una miriade di spunti su piani diversissimi.

Per un cosmologo osservativo rappresenta un'occasione per interrogarsi su quanto l'indagine scientifica possa avvicinarsi al mistero dell'inizio. Perché la teoria del Big Bang ha convinto la maggior parte degli scienziati? Fino a che punto è applicabile? Quali sono i limiti ?

«...qualcosa di straordinario doveva pur accadere...» scrive Calvino.

Che sia stata l'inflazione cosmica, l'ipotesi straordinaria che espande la teoria classica del Big Bang, proponendo l'origine di tutto da una fluttuazione casuale? Quali misure si possono eseguire per verificarla o confutarla?

Author: DE BERNARDIS, Paolo (Dipartimento di Fisica, Sapienza Università di Roma)

Relatore: DE BERNARDIS, Paolo (Dipartimento di Fisica, Sapienza Università di Roma)

Classifica Sessioni: Calvino e l'Astronomia

ID contributo: 6

Tipo: **non specificato**

La Luna e i pianeti nell'era dell'esplorazione spaziale

venerdì 9 maggio 2025 18:40 (20 minuti)

Se gli occhi di Calvino hanno osservato Luna e pianeti da terra, ora, grazie alle innumerevoli missioni spaziali che stanno esplorando il sistema solare, abbiamo a disposizione dati molti più ravvicinati e dettagliati.

La nostra comprensione del sistema solare è notevolmente migliorata e molte delle domande del periodo di Calvino hanno trovato risposta. Al tempo stesso le informazioni acquisite negli ultimi decenni hanno posto nuovi quesiti, per rispondere ai quali ci attendono nuove sfide tecnologiche.

Author: ALTIERI, Francesca (Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF))

Relatore: ALTIERI, Francesca (Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF))

Classifica Sessioni: Calvino e l'Astronomia

ID contributo: 7

Tipo: **non specificato**

Discussione e conclusioni

venerdì 9 maggio 2025 19:40 (20 minuti)

Classifica Sessioni: Calvino e l'Astronomia